Una nuova riunione, a Imperia, per il sindaco

Invito della dc a Parodi a ritirare le dimissioni

Il partito motiva la sua decisione con "la perfetta concordanza sul programma di politica amministrativa e sull'azione dell'amministrazione comunale - Il psdi si dice pronto a una "proficua ripresa di collaborazione" per risolvere al più presto la crisi

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 15 maggio.

(b.o.) Il comm. Giovanni Parodi è stato invitato dalla direzione comunale e dal gruppo consiliare della dc a ritirare le dimissioni della carica di sindaco di Imperia presentate giovedì mattina, poco dopo il termine del consiglio comunale.

La decisione su tale «invito» è stata presa questa sera dopo una riunione plenaria di tutti i consiglieri, sotto la presidenza del segretario comunale Pilade: oltre al sindaco Parodi erano presenti anche l'assessore regionale Verda, il presidente della provincia Manfredi, il presidente del comitato di controllo Duberti.

In un comunicato ufficiale la dc afferma che dopo l'esposizione da parte di Parodi *«delle ragioni che hanno determinato le proprie dimissioni, la direzione ed il gruppo consiliare, constatata la perfetta concordanza sul programma di politica amministrativa e sull'azione dell'amministrazione comunale, hanno invitato il sindaco a ritirare le dimissioni. E' stata anche decisa* — prosegue il comunicato — *una sollecita consultazione con i partiti alleati, sulla base di elementi che saranno stabiliti in una prossima riunione da convocarsi a breve scadenza».*

Anche le sezioni imperiesi del psdi hanno preso in esame *«la situazione politico-amministrativa determinatasi a seguito delle dimissioni del sindaco».* In un comunicato conclusivo si afferma, fra l'altro, che le motivazioni addotte da Parodi *«a sostegno delle sue dimissioni»* vengono *«respinte vigorosamente perché sostanzialmente ingenerose nei confronti del psdi che ha sempre assicurato la più ampia e leale collaborazione e perché* — prosegue ancora il comunicato — *non sembrano per ciò che concerne l'interpretazione di quanto avvenuto durante l'ultima riunione del consiglio comunale. Infatti, la delibera relativa ai terreni interessati dai programmi di edilizia economico-popolare (la cosiddetta legge 167) venne posta in votazione sostanzialmente modificata rispetto a quanto era stato precedentemente concordato fra la maggioranza di Centro Sinistra».*

Il comunicato prosegue affermando che le dimissioni del sindaco *«avrebbero più agevole un approfondimento critico della esperienza passata e della tematica interessante la nostra città»* e conclude riaffermando la completa disponibilità del psdi *«per una pronta e proficua ripresa della collaborazione amministrativa»* fra i partiti di Centro Sinistra. Non è ancora stato possibile accertare se Parodi abbia già ritirato le proprie dimissioni.

Preoccupazioni per l'Iva nel commercio dei fiori

Imperia, 15 maggio.

(a.s.) A distanza di quasi cinque mesi dall'entrata in vigore dell'Iva (Imposta sul valore aggiunto), i commercianti ed esportatori di fiori della Riviera non sanno ancora con certezza se sulle autofatture rilasciate ai floricoltori il cui volume d'affari non superi i ventun milioni di lire annue (cioè tutti coloro che usufruiscono del particolare regime di esonero previsto dall'articolo 32-34 della legge istitutiva dell'Iva) debba essere applicato o meno il bollo da lire 100.

Se si tiene conto che sul mercato dei fiori i soggetti esonerati rappresentano il 90 per cento, consegue che alla fine dell'anno ogni operatore commerciale si troverà a dover registrare qualche decina di migliaia di fatture e l'eventuale applicazione della marca da bollo rappresenterà un ulteriore aggravio fiscale.

CAIRO MONTENOTTE — La Croce Bianca di Cairo Montenotte, nel corso di una cerimonia, ha premiato i militi distintisi nel servizio nel biennio 1971-72.

Cassette per salvare dal morso di vipere

Nel territorio di Sanremo - Contengono il necessario per la prima medicazione: poi è necessario il siero

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 15 maggio.

(r. o.) E' tempo di *pic-nic* in tutto l'entroterra della Riviera di Ponente e, purtroppo, è anche tempo di vipere.

Un interessante esperimento, il primo del genere in Italia, è ora compiuto dalla società «Pro Natura» di Sanremo, che a proprie spese ha fatto collocare dodici «cassette soccorso antivipere» nei punti di transito e di maggiore pericolosità dell'entroterra. Le cassette, con un coperchio di vetro, contengono: tre ventose per assorbire il veleno, di diverse dimensioni, applicabili a ferite diverse; un laccio emostatico, per rallentare la diffusione del veleno nel corpo; un piccolo bisturi sterilizzato per incidere la parte colpita; una fialetta di permanganato di potassio.

L'uso della cassetta di soccorso permette di diminuire la quantità di veleno iniettato (ventose), di rallentare la diffusione, ma non neutralizzare il veleno in circolo. A questa prima azione di soccorso deve seguire, nel più breve tempo possibile, la sieroterapia specifica, che può essere effettuata da qualsiasi medico. Chiunque, in caso di necessità, guidato da appositi cartelli, potrà avvicinarsi alle cassette e infrangere il vetro di protezione.

Le multe a Savona per 26 panettieri

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 15 maggio.

(s.s.) Continua la guerra fredda per il pane. A ventisei esercenti di Savona sono state fatte contravvenzioni, per inosservanza delle disposizioni in materia. Sono ritenuti responsabili di aver venduto a 350 lire il pane calmierato a 285 lire, o di non tenere nel negozio un apposito comparto per il pane vincolato a 100 lire.

I verbali sono stati trasmessi al pretore, che potrebbe ravvisare nel comportamento degli esercenti anche la violazione dell'articolo 14 della legge n. 886, il quale prevede che *«chiunque vende o mette in vendita merci ovvero offre od esegue prestazioni a prezzi superiori a quelli stabiliti è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa sino a 400 milioni. Se il fatto riveste carattere di particolare gravità si applica la pena della reclusione fino a 6 anni».*

Gli esercenti ai quali è stata fatta contravvenzione sono: Adele Botta, Giorgio Sobellio, Luigi Beardo, Irma Fortunato, Maria Samabarino, Anna Allomare e G. Frontari, Clelia Pennacino, Mercede Borgo, Maria Teresa Alba Cornero, Giuseppe Zunino, Candita Gioccosa, Natalino Prina, Maria Bertana, Cesare Spotorno, Caterina Moras, Mario Rossello e Pietro Goden, Irene Martini, Giambattista Ugo, Natalina Sai, Fratelli Violini, Bruno Pescio, Luciano Melara, Savina Carletti, Vincenzo Forgione, Giuseppina Francesconi, Angela [illegible].

In difficoltà il "San Paolo" di Savona

Ospedale dà l'ultimatum ai creditori: è senza soldi

Se non paga i fornitori, corre il rischio che manchino i farmaci - L'amministrazione ha diffidato gli enti in ritardo nei pagamenti: devono versare quattro miliardi e 785 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 15 maggio.

(s. s.) L'ospedale S. Paolo di Savona è, finanziariamente, con l'acqua alla gola: i debitori (mutue e comuni) non pagano, i creditori (società farmaceutiche e alimentari) minacciano di tagliare i rifornimenti.

La situazione sta diventando insostenibile. Lo scoperto di cassa, all'8 maggio scorso — come ha comunicato il ragioniere capo al segretario generale — ammontava a due miliardi e 379 milioni, contro un fido concesso dal tesoriere di due miliardi e 500 milioni.

Ma la conseguenza di maggiore gravità è quella denunciata dal direttore della farmacia dell'ospedale, il quale scrivendo al direttore sanitario afferma: *«A seguito dei ritardi nei pagamenti numerose ditte fornitrici di medicinali e materiale di medicazione non effettuano le consegne di quanto richiesto o le effettuano parzialmente, con ritardo. Questo mette in difficoltà il servizio della farmacia. Continuando l'attuale stato di cose, si prevede che aumenteranno le difficoltà e che non si potrà più garantire una regolare distribuzione di farmaci».*

L'amministrazione ospedaliera è intervenuta a più riprese per porre rimedio a tale stato di cose e stamane ha inviato un allarmato telegramma a tutte le autorità, compreso il procuratore della Repubblica, e gli enti mutualistici, sottolineando come l'ospedale sia creditore di quasi cinque miliardi. *«Il fido concesso dalla Cassa di Risparmio di Savona* — ha sottolineato il presidente avvocato Romeo Pastrengo — *è esaurito e l'ente è nell'impossibilità di evitare la minacciata sospensione delle forniture essenziali, che in parte è già in atto. Nel declinare ogni responsabilità per le gravi conseguenze che possono derivarne e nell'associarsi all'ultima recente contestazione di responsabilità effettuata dalla "Piero" (Ente che riunisce gli ospedali) relativamente alla crisi finanziaria degli ospedali, questa presidenza invita e diffida formalmente l'usl e gli altri enti e comuni debitori di rette maturate a versare con urgenza all'ospedale San Paolo di Savona la somma vantata a credito ammontante ad oltre quattro miliardi e 785 milioni.*

Savona. L'avv. Pastrengo, presidente del S. Paolo

Due croupiers sospesi dal lavoro a Sanremo

Erano stati sorpresi al Casinò a pagare vincite a giocatori che non avevano il diritto

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 15 maggio.

(r. o.) Due croupiers in servizio da molti anni al Casinò municipale di Sanremo, Mario Giunta e Francesco Carmia, sono stati sospesi dal lavoro perché ritenuti responsabili (in seguito ad un rapporto del corpo dei controllori comunali) di aver pagato una vincita a clienti che non ne avevano diritto.

Il Giunta, che secondo la denuncia amministrativa interna sembra agisse al tavolo della *roulette* in collaborazione con il Caramia, sarebbe stato sorpreso mentre al tavolo dello *chemin de fer* (il croupier in entrambi i giochi) pagava con una *fiches* di 50 mila lire, prelevata dalla *cagnotte*, sottraendola quindi dalla cassa del Casinò, una vincita fittizia ad un cliente che non aveva puntato durante la «smazzata» precedente.

Alla *roulette* analogo comportamento l'avrebbe tenuto il Caramia a favore, tra l'altro, di un cliente «non desiderato» al quale la direzione aveva vietato l'accesso alle sale da gioco. In questo caso sarebbe apparso sintomatico il fatto che quando l'ispettore ha contestato il pagamento della vincita, il cliente che aveva già intascato le *fiches* le avrebbe immediatamente restituite.

Entrambi gli episodi rimangono tuttavia tuttora controversi perché i due dipendenti, confortati dal parere dei loro rappresentanti sindacali, attribuiscono le due circostanze a possibili errori materiali favoriti dalla rapidità che hanno tutti i croupiers di fare bene e in fretta. *«Un errore* — sostengono — *che prima o poi possono commettere tutti».*

La direzione amministrativa della casa da gioco ha trasmesso, come le compete, i verbali degli ispettori alla Giunta municipale, adottando nel contempo il provvedimento cautelativo di sospendere i due dipendenti. Ma non è stata avanzata alcuna denuncia all'autorità giudiziaria. Lo farà, se lo riterrà opportuno, l'esecutivo comunale nella sua veste di effettivo e unico datore di lavoro dei due croupiers coinvolti nella vicenda.

Il 15 giugno prossimo le cinque "scopamare" in attività

Torna l'operazione mare pulito

La decisione è stata presa durante una riunione dal prefetto, malgrado la rinuncia della Camera di commercio di Savona a gestire il servizio - Tutti gli enti turistici sono favorevoli, soltanto il Comune auspica invece interventi più energici

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 15 maggio.

(s. s.) La rinuncia della camera di commercio di Savona a gestire l'operazione «mare pulito» non porterà alla sospensione del servizio istituito due anni or sono. La flottiglia di «scopamare» varata in questo periodo riprenderà, infatti, la sua attività il 15 giugno prossimo. A tale decisione si è giunti durante una riunione convocata dal prefetto, dottor Aldo Principiotta, e alla quale hanno partecipato i responsabili dei maggiori enti.

La parte finanziaria sarà in particolare curata da una commissione presieduta dal prefetto e della quale faranno parte i rappresentanti della camera di commercio, della provincia, dell'unione industriali, dell'ente provinciale per il turismo, della capitaneria di porto, dell'ente autonomo del porto, del medico provinciale, del laboratorio provinciale d'igiene, dell'associazione albergatori, del sindacato bagni marini, degli enti locali e di due istituti bancari. Per quanto riguarda l'organizzazione del servizio essa sarà affidata direttamente alla capitaneria di porto di Savona.

La camera di commercio oltre a porre a disposizione del comitato le cinque «scopamare» ha assicurato un adeguato contributo finanziario.

A favore del proseguimento dell'operazione si sono pronunciati tutti gli enti turistici e le associazioni di categoria. «Non si può far morire un servizio: — è stato detto — che seppure con i suoi limiti ha dato risultati apprezzabili. Soprattutto dal punto di vista psicologico esso è utilissimo perché dimostra agli ospiti italiani e stranieri la volontà degli enti di operare concretamente per offrire loro un mare più accogliente».

Soltanto il comune di Savona ha espresso, e lo aveva fatto anche in passato, la sua sfiducia in questa iniziativa che, a suo avviso, servirebbe soltanto da paravento e da cortina fumogena. *«Il problema* — affermano gli amministratori del comune — *va affrontato e risolto in ben altro modo, con ben altri mezzi così come stanno facendo i comuni di Savona, Vado e Bergeggi».*

In realtà la gravità del problema non sfugge a nessuno degli altri comuni costieri che hanno posto allo studio e stanno già realizzando (come Albisola Marina) impianti per la depurazione delle acque nere. Peraltro la soluzione ottimale non può che essere globale, cioè essa deve interessare non i singoli comuni o le singole province, ma l'intera regione che dal turismo trae notevoli benefici economici.

Studi in tal senso sono già stati avviati ma occorreranno anni prima che si possa giungere a concrete iniziative. Pertanto è indispensabile l'intervento singolo, anche se non coordinato, dei vari comuni per una ristrutturazione degli impianti fognatizi e per il loro adeguamento alle esigenze della popolazione non solo residenziale, ma anche turistica.

Per la prossima estate le condizioni del nostro mare dovrebbero sensibilmente migliorare in quanto un po' ovunque, in attesa appunto di più risolutivi interventi, si è provveduto al prolungamento degli scarichi a mare e all'eliminazione, sia pure ancora parziale, degli scarichi abusivi. Un provvedimento che dovrebbe essere però adottato prima dell'inizio della stagione è quello della pulizia dei corsi d'acqua (come ad esempio il Letimbro) che in più punti, soprattutto a monte, sono stati trasformati in autentici immondezzai: un'immondizia che, in caso di piena avrebbe conseguenze gravissime perché finirebbe poi per riversarsi in mare.

Savona. Si provano le «Scopamare» nelle acque del porto (Foto Ferrando)

Si è iniziato il processo ad un netturbino di Savona

Accusato di prostituire la moglie per pagare le rate dell'alloggio

Fu trovato sull'Aurelia, di notte, vicino alla donna, dai carabinieri - "Non sapevo nulla della vita di mia moglie", ha dichiarato - Rinviato il dibattimento

(Nostro servizio particolare)
Savona, 15 maggio.

(s. ch.) E' comparso davanti al tribunale Giovanni Zunino, il netturbino trentaquattrenne di Savona, abitante a S. Bernardo di Santuario, accusato di aver fatto prostituire la moglie per pagare le rate della casa nuova.

Lo Zunino fu arrestato dai carabinieri, l'8 aprile scorso, perché sorpreso lungo la via Aurelia, tra Savona ed Albisola, vicino alla moglie. *«Si trattò di un cliente in attesa che io non conosco»,* aveva detto la donna, Giancarla Donato, 30 anni, ai carabinieri. I due furono invece identificati, e lo Zunino tratto in arresto per sfruttamento della prostituzione. Si disse allora che il netturbino era stato costretto dalla moglie ad accompagnarla ogni sera a prostituirsi per pagare le rate della loro casa.

«Non sapevo niente dell'iniziativa di mia moglie — ha dichiarato Giovanni Zunino all'udienza —. *Correvano voci che lei si prostituisse, ed io mi ero recato sulla via Aurelia per accertare se fossero vere oppure no. Ho già terminato di pagare la casa, e le 130 mila lire che mi hanno sequestrato i carabinieri sono frutto dei miei risparmi».*

La versione è stata confermata dalla donna, la quale ha negato di atti osceni. *«Mi facevo portare in auto sino in piazza Mameli* — ha detto — *con la scusa di recarmi da mia madre, poi raggiungevo la via Aurelia; i soldi mi servivano per acquistare qualche vestito nuovo».*

I difensori, avvocati Signorile e Calabria, hanno chiesto al tribunale che sia fatta testimoniare una passeggiatrice, certa Teresa Ascione.

Il processo è stato così rinviato al 4 giugno prossimo.

Brutale episodio sul lungomare di Diano Marina

Picchiata per strada (aspetta un bimbo) dal giovane amante che vuole dei soldi

L'aggressore, 24 anni, bloccato da un gruppo di passanti e da un maresciallo dei carabinieri - Arrestato per violenza privata ed estorsione continuata

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 15 maggio.

(b. o.) Clamoroso episodio, domenica pomeriggio, sul lungomare di Diano Marina: alcuni passanti, fra i quali il maresciallo dei carabinieri Bellacicco, sono intervenuti verso le 16,30 per impedire che un giovanotto di 24 anni, Domenico Romondia, nativo di Vico Garganico (Foggia) e residente a Diano Serreta, continuasse a picchiare una donna al settimo mese di gravidanza.

La poveretta è stata identificata per Michelina Agostinelli, 38 anni, nativa di Rocci Garganico (Foggia) e residente a Diano Marina in via Cesare Battisti 30, sposata e separata dal marito.

L'interrogatorio dei due ha rivelato una situazione sconcertante: da tempo Romondia si sarebbe fatto consegnare dalla donna somme di denaro per un totale di circa centomila lire. Egli l'aveva nuovamente affrontata domenica per accompagnarla a casa e farsene dare degli altri; secondo la versione della Agostinelli, al suo diniego il giovane ha cominciato a picchiarla; è stato arrestato e denunciato per tentata violenza privata ed estorsione continuata.

I due avevano vissuto insieme per circa otto anni e si erano separati lo scorso mese di ottobre quando Romondia si è sposato con un'altra donna: secondo la Agostinelli il bimbo che essa porta in grembo e che dovrebbe nascere in luglio è figlio del suo ex amante, che è anche suo nipote, acquisito da parte del marito.

In febbraio i due erano stati protagonisti di un'altra clamorosa scena: verso le 23 del giorno 20 la Agostinelli si era presentata alla caserma dei carabinieri denunciando che un uomo, il Romondia, era entrato nel suo appartamento con la forza per cui essa, temendo il peggio, era scappata chiudendolo dentro. I carabinieri, entrati nell'appartamento poco dopo, trovarono il Romondia tranquillamente seduto sopra una poltrona a leggere il giornale; tutto attorno erano pacchetti di sigarette di contrabbando che l'uomo aveva sparso sui mobili e sul letto dove li aveva nascosti la donna.

Fu accertato che il Romondia si era recato in casa della Agostinelli per ritirare alcuni oggetti di sua proprietà che erano rimasti nell'abitazione e che egli riceva indietro dopo il suo recente matrimonio.

Allora, sedata la lite, la Agostinelli non volle firmare contro il suo ex amico la denuncia per violazione di domicilio, forse perché passibile a sua volta di una denuncia per sequestro di persona, avendo chiuso l'uomo a chiave all'interno dell'appartamento: sono due reati perseguibili soltanto per querela di parte. Contro la Agostinelli è rimasta tuttavia in piedi una denuncia per contrabbando da parte della Guardia di Finanza, che sequestrò, in quell'occasione, 64 pacchetti di sigarette estere.

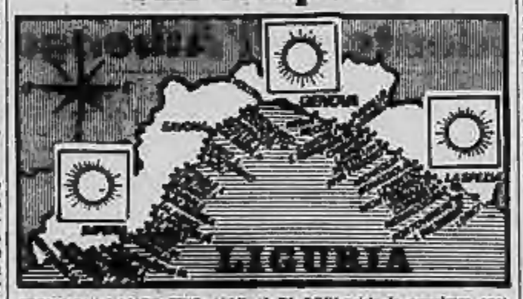
Denunciati ad Alassio quattro giovani "pataccari"

Alassio, 15 maggio.

(g.m.) Quattro «pataccari» sorpresi dai carabinieri in piazza Durante, mentre importunavano alcuni turisti con l'intenzione di smerciare oggetti in similoro, sono stati denunciati a piede libero per vendita senza licenza e detenzione di prodotti con marchi contraffatti.

Sono Antonio Civile, 26 anni, Amilcio Santoro, 23 anni, Luigi Lanza, 23 anni, residenti a Napoli e Salvatore Castiello 26 anni, abitante a Cattolica.

Che tempo fa



PREVISIONI VALIDE FINO ALLE 12 DI OGGI: cielo in prevalenza poco nuvoloso sul Mar Ligure e sull'alto Tirreno venti deboli variabili, cielo sereno o poco nuvoloso, mari quasi calmi o poco mossi. Tendenza dal tardo pomeriggio di ieri nessun cambiamento variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo sereno, vento sud-est da 7 nodi, visibilità 15 chilometri, mare poco mosso, temperatura 16 gradi, pressione 1014,1 millibars in diminuzione.
Cairo Monte: cielo coperto, calma di vento, visibilità 7 chilometri, mare poco mosso, temperatura 15 gradi.
Imperia: cielo sereno, vento variabile sui 7 nodi, visibilità 9 chilometri, mare poco mosso, temperatura 15 gradi.
(Dati forniti dall'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare).

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Centro Economica, via Fieschi 17 r; Assaroti, via Prochiera 2 r; Operaia Sormani, piazza Raibetta 4 r; Donega, piazza Perrettino 4 r; Cairoli, via Cairoli 43 r; Carignano: Bonzani, via Corsica 17 r; Principe di Negro: S. Giovanni, via Fiè 153 r; Ghiato, via Bruno Buozzi 96 r; Circonvallazione a monte: Salsevetti, corso Carbonara 39 r; Fornello-Tommaseo: Dell'Oro, via A. Cecchi 4 r; Sociale, piazza Tommaseo 22 r; S. Martino-Borgoratti: S. Rocco, via Borgoratti 123 r; S. Fruttuoso: N. S. del Monte, via G. B. d'Albertis 15 r; Borgo Incrociati: S. Agata, via Canevari 189 r; Monte-Cicala: Scanavino, corso Sardegna 213 r; Salita, via G. Danco 214 r; Via Bianchi: N. S. Assunta, via Molassana 80 r; Sturla-Quarto — Sturla, via del Mille 37 r; Quinto-Nervi: Comunale, via Quinto 34 r; Moderna, largo Rassarillo 1 r; Sampierdarena: Operaia, via Avio 23 r; Rapallini, via Cantore 15 r; Cornigliano: Centrale Angelini, via Gattorno 5 r; Sestri P.: Sestri, via Sestri 66 r; Pegli: Internazionale, via Sabotino 21 r; Pra: Gemelari, via Cordanieri 21 r; Voltri: Calvi, via D. G. Varese 44 r; Rivarolo: Moderna, via Carnia 11 r; Bolzaneto: Centrale Guerrieri, via F. Pastorino 84 r; Pontedecimo: Molina, via G. Poli 34 r.
Servizio notturno — Pescetto, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza de Ferrari 24 r; Cassano, vico Casana 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115; Genovese, corso Torino 40 r; Ghersi, corso Buenos Aires 76 r; Dr.men, via Bonifacio 15 r; S. Sebastiano, via Piacenza 141 r; Emporio corso Europa 87; Ovegino, via Napoli 122 r.

CHIAVARI — Bellagamba, via Martiri Lesmo-Lucenisi Zoppi, via Gerbaldi.
LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.
CAMOGLI — Amoretti, via Repubblica.
SAVONA — Ruzi, via L. Corsi 69 R (eng. via XX Settembre), Pasquini, via Paleocapa 3 R. (Torretta); Parniola, via Nove 19 R. (Legino); Zerbino, via Maresca 13 R (Villa piana).
LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.
ALBENGA — Testa, via Stoppani d'oro; Gasco, Stazione Leca.
ALASSIO — Comunale, via L. Da Vinci.
IMPERIA — Navaro, via Bonfante 64; Gentile, via Cascione 27.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma.
VENTIMIGLIA — Biscri, via Cavour 18b.
BORDIGHERA — Upolini, corso Italia 29.
RAPALLO — Mentalberga, piazza Cile.
SANTA MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri Libertà.
SANREMO — Saino, via Matteotti 123.

MERCATI

Mercati e fiere oggi ad Albenga, Carrara, Sanremo, Ventimiglia, Imperia, Cavaglio, Oneglia, Ospedaletti, Camogli, Crocefieschi, Monegha, Recco, Rapallo, S. Stefano d'Aveto, Castelnuovo di Magra, Levanto.

SANREMO — Fiera di ieri: Baccarà ex. 1000-1200; Baccarà 1 400-600; Lavarello ex. 1500-1800; Lara 1 1000-1200; Ombrine ex. 400-600; Romanzica ex. 1000; Romanzica 1 500-700; Sarago Star ex. 400-600; Super Star 1 250-300; Interfiora ex. 1400-1600; Ardore ex. 1000-1200; Carina 600-800; Scuba ex. 1500-1800; Murla 1500-1800; Corvo vacche 250-300; Rana p Rana maschio; Biancacavo 300-400; Cavel 250-300; Zoccola 250-350; Mitu 300-500; Generina 200; Bellinda 500-900; Coccodrilli: dim bianco e prezz. 4000; Sino div. 3000-3500; Bianchi com. 1500-2500; Bianchi preg. 4000-5000; Rossi preg. 3000-7000; Rossi com. 2500-3000; Rana com. 2300-6000; Rana preg. 3000-6500; Gialli div. 2500-3500; Gialli preg. 4000-5000; Aiuto var. 2500-3000; Var. preg. 3000-6500; Gambini 500-1500; Verde ornamentale: Asparagus plumosus 1 3000-2100; Asparagus sprengeri 1 2000-2100; Margherita Calendula 100-120; Calle ex. 800-800; Calle 1 300-400; Fiordaliso 600-1000; Gerbera ex. 400-600; Gladioli ass. 1000-1500; Iris ass. 400-500; Lilium long. 6000-7000; Lilium var. 800-1000; Margherite bianche striadine e gialle 4000-500; Margherite bianche americane 600-800; Papaveri 80-100; Strelitzia ex. 3000-4000; Strelitzia 1 [illegible]; Primavere 120-130; Colvilici 400-600; Iris 100-150; Cinerini 80-120.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari fra parentesi la chiusura precedente: Mediobanca 84 000 (84 000); Italcementi 4760 (4800); Pirelli 2600 (2590); Ind. Agricole 1665 (1665); Generali 76.100 (75.850); Min 98.000 (81.550); Snam Alta Italia 23.000 (23 000); Montedison 900; Alitalia priv. 6750 (6750); Olivetti priv. 1365 (1365); Fiat priv. 1365 (1365); Italcable 555 (552); Amiata 950 (950); Fiat 2790 (2790); Fiat priv. 1915 (1940); Olivetti 1805 (1805); Olivetti priv. 1805 (1780); Pirelli 2580 (2585); Ind. Zuccheri 3540 (3900); Bastogi Zucchi Alta Italia 1425; Zucchi Sermide 1490 (1490); Fiat-Motori 1500; Mira Lanza 1500 (1500); Montedison 980 (980); Anic 934 (947); Rinascente 980 (1000); Anic 6040 (6130); Pirelli Spa 1480 (1490).

CARAVELLA
"AI PESCI VIVI"
Una cucina tutto pesce in un ristorante tutto mare
Giardini Vittorio Veneto 1
Tel. 80.902 - SANREMO

è nata l'Europa dei Mini

è nata la Mini Export *

*made in Italy

INNOCENTI
auto speciali per gente speciale

AUTO SAVONA S.r.l.
CONCESSIONARIO PER SAVONA E PROVINCIA
ESPOSIZIONE, UFFICI, OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI
SAVONA - CORSO RICCI 211 - TELEFONO 38.435 - 801.722

Ambiziosi progetti di Briano per la prossima stagione

Nuovi rinforzi e promozione in serie B il programma dei biancoblù savonesi

Nella fase conclusiva del campionato, è stato registrato un progressivo disinteresse dei tifosi - Domenica scorsa neppure 800 persone hanno assistito all'incontro Savona-Rovereto - "Sono gli stessi — dice un sostenitore — che poi pretendono dalla società sforzi finanziari sovrumani per l'acquisto di giocatori"

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 15 maggio.

Meno di ottocento persone (788) hanno assistito domenica a Savona-Rovereto portando nelle casse della società ligure 916.700 lire. Abbiamo più volte sottolineato i prezzi eccessivi imposti ai tifosi (per lo meno a quelli che vogliono sedere in tribuna) da alcune società di serie C o D — tra cui, ci pare, il Savona —; il caroprezzi calcistico non ci sembra però sufficiente a giustificare un'assenteismo che al «Bacigalupo» si fa sempre più preoccupante. Se la squadra biancoblù avesse dovuto lottare per non retrocedere si sarebbe sicuramente arrivati al limite paradossale di vedere gremiti gli spalti del campo di via Cadorna: la gente invece, dopo un dignitosissimo campionato disputato a tu per tu con le prime in classifica, preferisce passare le proprie domeniche in montagna. «*Abitudine sanissima* — affermano i fratelli Piero e Giancarlo Zunino, [illegible] di una pensione a Spotorno e sostenitori del Savona —, *ma quando si è tifosi, bisogna esserlo fino in fondo, anche nei momenti meno brillanti. Perché in ogni caso la società e la squadra hanno continuamente bisogno dell'appoggio del pubblico, per una questione psicologica e finanziaria*».

Altro super tifoso è Angelo Gramo; anche lui contesta l'atteggiamento di quella parte di pubblico che diserta lo stadio: «*E' la stessa gente* — sottolinea — *che poi a fine campionato chiede sforzi finanziari sovrumani per l'acquisto di nuovi giocatori*».

Chiusa la parentesi pubblico, Gramo apre quella non meno importante della prossima stagione e dei [illegible] estivi. Le trattative, per adesso, intercorrono soltanto ufficiosamente tra i dirigenti savonesi e quelli degli altri clubs interessati. Il presidente Briano conferma, nonostante la scarsa partecipazione del pubblico, promette numerosi rinforzi per la lotta del prossimo campionato, dove non ci sarà più un obiettivo salvezza, ma una decisa scalata alla serie B. Di certo c'è soltanto l'arrivo di un nuovo allenatore al posto di Volpi.

Il giovane allenatore biancoblù appartiene da dieci anni alla società ligure: a Savona ha vissuto le sue prime esperienze, ha fondato una famiglia ed ha il centro dei propri interessi. Ma proprio per questo — si dice — ha fatto il suo tempo: seguendo il destino di girovago degli allenatori dunque anche Volpi lascerà la panchina biancoblù. Unica consolazione è che l'allontanamento non è motivato da un provvedimento disciplinare, ma da una semplice ragione di avvicendamento. Del resto — dicono ancora — un trasferimento potrà essere utile alla carriera dello stesso Volpi che ha dimostrato di meritare una panchina più illustre. Volpi è molto stimato dall'ingegner Sacco, presidente dell'Alessandria, ma difficilmente — a nostro avviso — i grigi rinuncieranno alla guida di Marchioro.

Trainer del Savona, nella prossima stagione, potrebbe essere Tagnin, che al momento [illegible] l'Albese, compagine ancora in lotta (a tre punti dalla Gaviese) per la promozione dalla quarta serie. Tagnin non si pronuncia: «*Certo* — afferma — *andare a Savona non mi dispiacerebbe. Ufficialmente però non sono stato interpellato*».

Savona. Panucci con un colpo di testa batte il portiere del Rovereto che aveva invano tentato di ostacolarlo

— Ed ufficiosamente?

«*No comment*».

Domenica il Savona ha pareggiato in casa con il Rovereto: il prossimo appuntamento è sul campo della Pro Vercelli. Volpi spera di poter cancellare qualche nome dalla lunga lista degli infortunati: «*...anche se — afferma — i giovani mi hanno pienamente soddisfatto*».

Dopo la Pro due incontri consecutivi interni con Cremonese e Legnano: sarà per i savonesi una piacevole sorpresa?

Salvatore Rotondo

Gli undici del S. Agostino sconfitti per 2-0

Vado vittorioso in trasferta raggiunge forse la salvezza

Le due reti siglate nella ripresa - I rossoblù, nel prossimo turno, affronteranno la Sestrese ormai condannata alla retrocessione - L'Arenzano ha battuto il Varazze nel derby di Promozione

(Dal nostro corrispondente)

Vado Ligure, 15 maggio.

(s. ch.) Per il Vado la vittoria (2-0) ottenuta fuori casa contro il S. Agostino significa, in pratica, la salvezza. Poiché le altre pericolanti (Argentina, Pietra Ligure, Lavagnese e Quezzi) hanno ottenuto risultati positivi, un insuccesso avrebbe invece messo in difficoltà i rossoblù in questo finale di campionato. Il prossimo turno, con l'ormai condannata Sestrese nelle vesti di comodo avversario, dovrebbe consentire agli uomini di Ansaldo di guadagnare in casa altri due punti, in modo da lasciarsi definitivamente alle spalle il pericolo della retrocessione.

Anche se la prova scialba del S. Agostino ha favorito non poco la vittoria del Vado, i rossoblù hanno dimostrato di meritare senza discussioni il successo pieno grazie ad una maggiore volontà e ad un'organizzazione di gioco decisamente superiori.

Dubourgel e Crosa (quest'ultimo tornato su livelli eccellenti) hanno saputo costruire decine di azioni pericolose grazie a veloci scorribande nell'area avversaria. Il Vado ha corso i pericoli maggiori nel primo tempo, quando in cinque minuti il S. Agostino ha colpito un palo a portiere battuto e fallito con Ranieri un calcio di rigore. Nella ripresa Crosa prima, e Gallo proprio allo scadere, hanno dato al Vado le due reti tanto preziose. Buona anche la prestazione della difesa, con un Lori particolarmente vivace.

Il derby del campionato di promozione per il quarto posto è stato vinto dall'Arenzano sul Varazze. Mentre nel primo tempo le due squadre si sono affrontate con un certo equilibrio, la ripresa ha visto l'Arenzano prevalere nettamente sugli uomini di Giorgi, apparsi ormai decisamente [illegible] e non a posto fisicamente. Per i nerazzurri il campionato è finito anzitempo: sfumato il sogno della promozione, non sembrano neppure in grado di centrare l'obiettivo del quarto posto. Le rimanenti partite possono servire all'allenatore per cominciare ad impostare la squadra della prossima stagione.

Roberto Lori

Borgio Verezzi s'aggiudica il trofeo di calcio Ravotto

Borgio Verezzi, 15 maggio.

(s. d.) Il Borgio Verezzi si è aggiudicato il Trofeo Ravotto, un quadrangolare di calcio intitolato alla memoria del calciatore dell'Ingauna scomparso lo scorso anno in tragiche circostanze.

Poiché il torneo, dopo tre giornate di gara, si era concluso con tutte le concorrenti a pari punteggio, è stato necessario far disputare uno spareggio vinto dal Borgio sul Loanesi per 2 a 1. Terze a pari merito sono state classificate Ingauna e Balestrinese. Miglior giocatore è stato Sanginetto (Ingauna), capocannoniere con cinque reti Vignaroli (Borgio Verezzi).

Ad Albissola e Savona

Giochi della gioventù I vincitori in Liguria

(Dal nostro corrispondente)

Albissola, 15 maggio.

(s.ch.) Si è svolta ad Albissola Superiore la fase comunale dei giochi della gioventù per lo specialità di atletica leggera.

Questi i vincitori: Nicola Pastorino (m 80 piani maschili); Mirella Siri (m 60 piani femminili); Susanna Fimiani, Mirella Siri, Claudio Rapetto (staffetta mista 3x200); Loredana Loi (m 1000 femminili); Enrico Fiandi (m 2000 maschili); Pablo Galli (marcia 4 km); Sarro Sciutteri (salto in alto maschile); Bruna Pescio (salto in alto femminile); Massimo Nuara (salto in lungo maschile); Mirella Siri (salto in lungo femminile); Marco Ferrari (getto del peso maschile); Valeria Freccero (getto del peso femminile).

Invece, al Palazzetto dello sport di Savona si è conclusa la fase comunale dei giochi della gioventù per la pallavolo. Il torneo maschile è stato vinto dalla squadra del liceo classico, davanti alla scuola media Boselli, alla «3 a Savona» ed alla «Chimor».

La «Chimor» si è aggiudicata la gara femminile, precedendo «3 A Savona» e Chiabrera.

FINALE LIGURE — Seconda categoria: costretta al pareggio casalingo (2-2) dal Bar Treviso, l'Intemelia è stata avvicinata di un punto dall'Andora, vittoriosa a Cadibona per 5 a 0. Anche il Ceriale ha seccamente sconfitto La Villetta per 4 a 0. Da segnalare anche il successo in trasferta di Alfarese e Bragno.

Sconfitto per 3-2 il Bra

Hockey su prato (juniores) Prima vittoria del Liguria

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 15 maggio.

(s.ch.) Prima vittoria del «Liguria Hockey club», nel campionato juniores di hockey su prato. I ragazzi di Colla hanno battuto per 3-2, sul terreno del «Felice Levratto» di Zinola, la forte compagine del Bra, che occupa ancora il secondo posto in classifica. S'è trattato di un incontro giocato ad un altissimo livello tecnico per l'effettivo valore delle due squadre. Il Bra, aceso a Savona con la ferma intenzione di strappare almeno un pareggio, ha trovato sul proprio cammino un ostacolo più duro del previsto.

Il «Liguria» è passato in vantaggio dopo solo 7' di gioco per una deviazione di Addis su corner. Dopo il momentaneo pareggio degli ospiti, i ragazzi di Colla si proiettano a rete con continuità e lucidità, fino a pervenire alla seconda segnatura, realizzata ancora dal centravanti Addis. Nel secondo tempo Accornero porta a tre le marcature del «Liguria» mentre allo scadere dell'incontro il Bra riesce a mettere a segno la seconda rete.

Sconfitta dei piemontesi dinanzi a uno scarso pubblico

Tornato l'ottimismo nell'Imperia dopo il netto 3 a 0 sulla Novese

Fra i migliori in campo Geremia, Cogliandro, Gazzano e Ghetti mentre il giovane Raffaeli si sta confermando un'interessante promessa - Si cerca un nuovo allenatore per scalare la "C"

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 15 maggio.

Battendo per tre a zero la Novese e sviluppando un gioco brillante, l'Imperia ha fatto un nuovo passo nella riconquista e pacificazione con i suoi tifosi: l'affermazione è valida anche se domenica il pubblico sul campo era piuttosto scarso. Era cambiata l'atmosfera generale di fronte all'ariosità di certe azioni ed all'impostazione globale del gioco, pur senza dimenticare che la Novese, senza problemi di classifica, giocava evidentemente «en souplesse» e che l'Imperia, per la squalifica dei tre titolari, giocava con un blocco difensivo (Iannicelli, Brilla, Manera) tutto nuovo e che non ha fatto, comunque, rimpiangere gli assenti.

Turra, sceso all'ultimo momento in campo come «libero» per poter cedere Ottonello agli juniores, ha saputo impostare una partita magnifica, cogliendo in diverse occasioni applausi a scena aperta. Hanno confermato fatto cose egregie, in molte occasioni, Geremia, Cogliandro, Gazzano, Ghetti e Serviddi.

Particolarmente belle le tre reti segnate rispettivamente da Geremia, da Cogliandro e da Raffaeli: quest'ultimo va segnalato — come già avviene da parecchie domeniche — quale migliore in campo: completo nel gioco difensivo, Raffaeli (che ha 22 anni e che è stato acquistato dal Foligno) è ancor più pericoloso nelle sue frequenti azioni offensive, con spinte in avanti ai margini del campo che spiazzano le difese avversarie: la prima rete è scaturita proprio da una fuga sulla destra di Raffaeli che ha poi passato a Geremia la palla che questi ha scaraventato in rete di testa. La terza segnatura è stata un «a solo» di Raffaeli, a lungo applaudito dal pubblico.

Imperia. Geremia sommerso dai compagni dopo il gol capolavoro

Per quanto concerne il nuovo allenatore, per il prossimo anno [illegible] ancora è stato deciso: il presidente Musso ha dichiarato questa mattina che «*molte trattative sono sempre in corso*».

Per quel che riguarda gli «juniores» opposti al Savona, essi non hanno saputo andare oltre un pareggio per 0-0: la eventuale conquista del campionato ligure di categoria è pertanto rinviata alle prossime partite.

b. v.

Con una rete di Arena, nel 1° tempo

La Dianese batte il Cengio in un incontro "a coltello,,

Una partita estremamente agonistica per la profonda rivalità fra le due squadre - Espulsi per proteste, nel finale burrascoso, Dormetta e Zunino

(Nostro servizio particolare)

Cengio, 15 maggio.

(b. b.) In una partita spigolosa, che ha confermato solo nell'eccessivo agonismo dovuto alla profonda rivalità che divide le due squadre le previsioni della vigilia, il Cengio è stato battuto di misura dalla Dianese, con una rete realizzata da Arena al 25' del primo tempo.

Gli ospiti hanno agito prevalentemente in contropiede. A nulla è valso il vero e proprio assedio che il Cengio ha posto alla porta avversaria per rimontare lo svantaggio. La difesa della Dianese, alla quale l'arbitro ha forse consentito troppe libertà, ha retto all'urto.

La Dianese ha confermato di essere una squadra coriacea e in buone condizioni di forma atletica, in possesso di un gioco scarno ma efficace. Il Cengio, al contrario, ha perso lo smalto e la lucidità (che gli avevano consentito di raggiungere posizioni di preminenza in classifica) e i nervi: in un finale di partita burrascoso, infatti, sono stati espulsi per proteste Dormetta e Zunino.

Studenti di Sanremo in gita in Polonia

Sanremo, 15 maggio.

(r. o.) Su iniziativa del preside dell'istituto professionale per il commercio di Sanremo e Ventimiglia, professor Eraldo Cugge, 43 studenti dello stesso istituto si sono recati in Polonia in gita di istruzione dal 23 aprile al 3 maggio scorsi.

In Comune, alla presenza del sindaco e di altre autorità, sono state riepilogate dagli studenti le fasi del loro viaggio. Hanno ricordato soprattutto con queste parole il discorso del sindaco di Varsavia: «*Noi abbiamo offerto i prodotti della nostra Riviera, fiori (garofani bianchi e rossi: i colori della bandiera polacca), vino Vermentino e Rossese e pasta alimentare. Il sindaco di Varsavia ha ricordato con queste cifre il sacrificio della sua città martoriata dai tedeschi durante l'ultimo conflitto: 800 mila caduti su una popolazione di un milione e 300 mila abitanti. Sono andate distrutte l'87 per cento delle case di abitazione, il 95 per cento delle industrie e il 75 per cento delle scuole. Malgrado ciò Varsavia ora è ancora in piedi* — hanno esclamato — *l'abbiamo ricostruita tutta ed è bellissima*».

IMPERIA — I Giochi della gioventù di pallavolo maschile disputati ad Imperia, sono stati vinti dalla s. Imperia-Volley; seguono U. S. Primavera, di Imperia e G. S. San Bartolomeo. Tra le ragazze, bella vittoria del G. S. Athena, di Arma di Taggia, seguito da G. S. San Bartolomeo «A» ed U. S. Primavera di Imperia.

I bianconeri sono stati battuti sul campo dell'Arona

"La stanchezza ci ha sconfitti,, dice il presidente dell'Albenga

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 15 maggio.

(g. m.) Sconfitta a sorpresa per i bianconeri sul campo della cenerentola Arona, che si è aggiudicata l'incontro con il classico due a zero, nonostante che l'Albenga non fasse mistero delle proprie ambizioni di successo per consolidare la classifica.

L'Albenga, probabilmente ha «snobbato» l'avversario, sottovalutandolo; in tal modo ha compromesso le sorti del confronto. Il presidente, Mario Marco commenta: «*L'Arona è scesa in campo con una formazione di giocani che si sono impegnati allo spasimo, mentre l'Albenga è parsa quanto mai deconcentrata in tutti i suoi reparti. In evidenza era stato Piutino finché l'arbitro non lo ha espulso. I motivi stanno nella reazione al trattamento piuttosto duro cui l'aveva fino a quel momento sottoposto il suo diretto avversario. E' probabile* — soggiunge Marco — *che sullo scarso rendimento della squadra, abbia realmente influito la stanchezza per il viaggio in pullman effettuato domenica mattina*».

La sconfitta di Arona incide notevolmente sull'incontro della prossima giornata quando l'Albenga riceverà la capolista Gaviese: ma il presidente albenganese dice: «*La sconfitta è stata salutare e tutti vogliono una prova partita contro la prima in classifica*».

Mentre il campionato è giunto ormai alla sua penultima giornata, i dirigenti non hanno ancora annunciato alcuna decisione per la prossima stagione e almeno ufficialmente non è stato affrontato nemmeno l'argomento allenatore.

Giorgio Michelotti, il tecnico che ha guidato la squadra in questo campionato afferma: «*Difficilmente rimarrò ad Albenga e credo che i dirigenti intendano condizionare i programmi futuri all'andamento della campagna vendite. E' anche possibile che si decida per un campionato in economia ed in tal caso ad Albenga non si sarebbe posto per me*».

Sembra però che Michelotti abbia avuto qualche contatto preliminare per un eventuale trasferimento all'Imperia o ad altre due società del girone ligure-piemontese della quarta serie.

Conclusa la prima giornata di gara

Imperia: i campionati di bocce "a quadrette,,

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 15 maggio.

(g. tol.) [illegible] è conclusa ad Imperia, sui campi dell'U. S. Maurina (ottima l'organizzazione della società presieduta da Antonio Esimio), la prima giornata del campionato italiano di bocce a quadrette per società, il Gran Premio Martini.

Non ci sono state grosse sorprese e dopo la disputa dei primi tre turni [illegible] le squadre che guidano la classifica a punteggio pieno: Italsider (Gaggero, Longo, Molinari, Notti), Pianelli Traversa (Granaglia, Andreoli, Paletto, Sturla, Suini) e Rivodorese (Benevene, Baroetto, Bragalia, Pisano).

I liguri, con una condotta di gara lineare, trascinati da un Gaggero in ottima forma, si sono imposti alla Way Assauto di Asti (Fassone), alla Rotomec di Casale (Cossiato) e alla Facis (Clerico). La squadra dei campioni in carica del Pianelli ha sudato molto per aggiudicarsi le tre partite e in due di esse (contro la Fiat e la Miaba) ha rischiato anche di essere battuta, ma gli avversari non hanno saputo approfittare delle non perfette condizioni di Granaglia e il tutto si è risolto senza danni.

La Rivodorese, infine, che sulla carta aveva il compito più impegnativo dovendosela vedere con la Lancia (Maccoco), s'è trovata in questo incontro la strada spianata dall'abulica prestazione degli uomini di Murias.

Conclusa la prima giornata di gara

La Sanremese si afferma nel Raduno cicloturistico

Albenga, 15 maggio.

(l. m.) La squadra dell'U. C. Sanremese, con 1125 punti, si è affermata nel secondo raduno regionale di cicloturismo, valido per il titolo nazionale società.

La gara si è svolta su un percorso di 65 chilometri lungo le strade dell'entroterra di Albenga con l'organizzazione del Pedale Albenganese. Al secondo posto il G. S. Riviera dei Fiori Imperia con 1000 punti, al terzo il Pedale Rivese di Riva Ligure punti 875, quindi gli G. S. San Pietro di Sanremo, il G. S. Ultragas di Genesi, il Pedale Albenganese, il G. S. Lucio di Savona e l'U. C. Bordighera.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Vacanze di Natale a Cuba, ore 15-23.

ARISTON: La buona stagione della violenza. Ore 15-23.

ASTOR: Ultimo tango a Parigi, ore 15-23.

AUGUSTUS: L'uomo che non sapeva amare, ore 15-23.

GIOIELLO: Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe, ore 15-23.

GRATTACIELO: Il grande duello, ore 15-23.

IMPERIALE: Ultimo tango a Parigi, ore 15-23.

LUX: Alle bionde r... con una scarpa sola. Ore 15-23.

NUOVO PALAZZO: Il ritratto della bambina libera di Romeo, ore 15-23.

OLIMPIA: Un magnifico colpo da genio. Ore 15-23.

ORFEO: Malizia. Ore 14-23.

RITZ: Il fantastico diavolo della bicicletta, ore 15-23.

RIVOLI: Malizia. Ore 14-23.

SMERALDO: Canterbury N. 3. Ore 15-21.

SUPER CINEMA: Inconsueso provato dinamica carriera milionario cinque. Ore 15-22.30.

VERSILIA: [illegible] Ore 14.30-23.

VERDI: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express, ore 15-23.

POLITEAMA MARGHERITA (17 maggio) «I bassotti», di G. Verdi.

STABILE SALA 1: DUSE: «La cena segreta» di Goldoni (compagnia Stabile di Genova).

STABILE GENOVESE: «Madame di Zinnia» (ripresa di Romeo).

RAFFAELLO - GRIFONE: I felici assassini all'alba.

ITALIA: Ultimo tango a Parigi.

AUGUSTUS: Riposo.

SAN FRANCESCO: [illegible]

S. MARGHERITA LIGURE CENTRALE: Donata e sorelle.

MIGNON: Pistolori maledetti.

LUX: Riposo.

CAMOGLI - ODEON: Nudi bocconcelli al sugo illegale.

BESTRI LEVANTE - ARISTON: Il castello del signor Settimo.

SAVONA

DIANA: La ragazza della valle di luna.

ASTOR: E venne la figlia del pirata maltese.

ARS: La lotta del seme.

MODERNO: Il Decameron n. 4.

ELDORADO: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.

OLIMPIA: La mano lunga del padrino.

CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: I lunghi del Pecos bravo.

CRISTALLO: Vizio del vento.

DELLA ROSA: Non è più tempo d'eroi.

CERIALE - ODEON: Il sogni [illegible]

ALTARE - ALTARE: Anche marinai soffrono.

VALLECHIARA: Ehi vuoi far parte della Cia?

MILLESIMO - ITALIA: Il rally del [illegible]

LUX: Il re del mare.

VARAZZE - TEATRO: Semini marci, lo chiamavano castigo di Dio.

IMPERIA

CAVOUR: Senior il comunista.

CENTRALE: Non perdiamoci ignare.

DANTE: L'ammazzone.

AMBRA: La bella Annabella prima mangia e poi dimentica.

ROSSINI: Torneo nel cimitero degli elefanti.

BIANCA MARINA - DIANESE: Tobi contro Sheriff.

RIVA LIGURE - CORALLO: Anno mio meglio.

ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: E'tornato di Trotzky.

CERIA: L'amante giovane.

SANREMO - ARISTON: L'uomo che non sapeva amare.

MIGNON: Pistolori maledetti.

CENTRALE: Colpo rovente.

MIGNON: Lassa, tempo per un cento mila.

RITZ: Coppia spinta corre coppia spinta.

SANREMESE: Lucy rides.

ORFEO: Il silenzio si paga con la morte.

SUPERCINEMA: Bella ricca dove abiti tu Fidan corna anima grande.

LUX: Invasione.

ASTRA: Erika.

BORDIGHERA - OLIMPIA: Quella sporca storia nel west.

ZENO: Le 3 madri del professor Culer.

VENTIMIGLIA - EUROPA: L'ultimo Decameron.

IMPERO: I 4 volti della vendetta.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inghilesi 5 - Savona
telefono 30.856 (di fronte Cantieri)
Oltre alle vostre ricevute pizze cucinate nel forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi consiglia il pranzo completo a L. 2500. Non chiudete il cuore, dimenticate nel piccolo 2500 lire.

hobby mare
BERGEGGI (SV)
Via Aurelia
Tel. 744.437
"offerta del mese,,
IMBARCAZIONE
4 PERSONE M. 3,30
CON MOTORE 4 HP
L. 250.000

...QUATTRO PASSI CHE RENDONO!
visitando il salone e acquistando una vettura:
Ford
ricevete in OMAGGIO:
prezzo vecchio - sconto 5%
CONSEGNA PRONTA DI TUTTI I MODELLI
concessionaria
G.P.L. s.a.s. di G. FERRERO & C. - SAVONA - Via S. Michele - telefono: 80 18 51
SANREMO - C.so Mazzini 193 - Telef.: 77 555